PON AVVISO 26502 del 06/08/2019 - FSE –

Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educative – TITOLO “Per un futuro migliore”

Proposta destinatari 10 alunni primaria e 10 alunni secondaria – confermare o variare

SCADENZA ORE 15 DEL 21.10.2019

Selezionare 5 moduli e destinatari

**MODULO “PAROLE TRA LE NUVOLE”**

* Attraverso il racconto e il disegno si rinforzano la manualità fine degli allievi in difficoltà, la formulazione di brevi testi per aumentare la capacità di scrittura, la creatività e la progettualità per essere attivi tra i pari.
* Il modulo “ Parole tra le nuvole” mira a valorizzare la funzione educativa trasversale del fumetto come linguaggio dalle molteplici potenzialità formative e strumento pedagogico ideale per far acquisire importanti competenze e abilità.

i bambini si impadroniscono della tecnica narrativa ed espressiva, e, costruendo nuove storie, diventano protagonisti dell'apprendimento, dato che il fumetto favorisce la creazione di esperienze condivise, produce un notevole coinvolgimento e mantiene alta la motivazione.

L’approccio laboratoriale sarà il tratto fondamentale degli interventi progettati. Ad esso si assocerà l’organizzazione del set di gruppo che favorisce il coinvolgimento di tutti gli allievi, lo scambio di esperienze e metodi di lavoro, il consolidamento dell’autostima e della motivazione allo studio.

Metodologie innovative quali il *cooperative learning,* la *peereducation*, il *tutoring,* saranno aspetto comune dell’azione progettata, così come l’attivazione di moduli di ricerca-azione, lo *storytelling* e l’osservazione diretta. L’uso consapevole delle TIC, infine, farà da sfondo alle azioni progettate per potenziare le competenze comunicative, espressive e computazionali.

**MODULO “AFFINITY THERAPY”**

L’impatto che l’attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che ha sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l’ambiente naturale con scelte elaborate sul metodo della “affinity therapy”. Ad esempio, il nuoto è adatto ai bambini con difficoltà di socializzazione in quanto permette loro di interagire con i coetanei per tempi brevi e frammentati, evitando quella condivisione continua che in soggetti molto vulnerabili può generare stress; l’equitazione è indicata per coloro che amano la natura, per i bambini con una sintomatologia ansiosa e per quelli con iperattività, poiché lo spazio aperto consente di evitare il sovraccarico sensoriale; il calcio permette di sentirsi parte attiva di una squadra e agisce come rinforzo positivo sull'autostima e sulla percezione di autoefficacia. L’atletica leggera (correre, saltare, lanciare, ecc.) è consigliata per i bambini che presentano iperattività o alti livelli di energia; di contro, la scherma potenzia la percezione dell’altro, insegnando a leggere i movimenti dell’avversario, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è preferibile partire dagli interessi del bambino o dell’adolescente: I laboratori finanziati dal PON prevedono lo stesso gruppo di allievi impegnati nello stesso orario e nelle medesime attività.

Indicazioni didattiche in: http://www.raiscuola.rai.it/categorie/storia/140/1/default.aspx

Si potrà fare riferimento alle esperienze e buone pratiche riportate nel “portale italiano per l’inclusione scolastica” <http://bes.indire.it/?page_id=4949>

* Il percorso prevede 30 ore di attività di cui 10 di nuoto adatto ai bambini con difficoltà di socializzazione in quanto permette loro di interagire con i coetanei per tempi brevi e frammentati, evitando quella condivisione continua che in soggetti molto vulnerabili può generare stress; 10 ore di equitazione adatto per coloro che amano la natura, per i bambini con una sintomatologia ansiosa e per quelli con iperattività, poiché lo spazio aperto consente di evitare il sovraccarico sensoriale; 10 ore di calcio permette di sentirsi parte attiva di una squadra e agisce come rinforzo positivo sull'autostima e sulla percezione di autoefficacia. Se le problematiche dei corsisti scelti verteranno sull'iperattività si potrà scegliere anche l’atletica leggera (correre, saltare, lanciare, ecc.) che è consigliata per i bambini che presentano alti livelli di energia o la scherma che potenzia la percezione dell’altro, insegnando a leggere i movimenti dell’avversario, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

**MODULO “My Newspaper on line”**

* A livello internazionale, nella letteratura di ambito glottodidattico, sono note le potenzialità delle ICT. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l’attuazione dell’approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Un giornalino online, una guida della città si possono realizzare collaborativamente grazie agli strumenti citati. L’attività può iniziare nel laboratorio, proseguire altrove, online, ridefinendo e ampliando il concetto di ambiente di apprendimento e modalità di interazione.

Riferimenti didattici: <http://www.scuolavalore.indire.it/?s=search&risorse=percorso-didattico>

* Sono note le potenzialità delle ICT per un apprendimento più veloce e funzionale della lingua inglese, attraverso Mobile, social networks, community che permettono interazioni con native speaker: Attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. A tal proposito diventa necessario promuovere nel laboratorio una didattica in cui l’attuazione dell’approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. Il percorso prevede la creazione di un giornalino online scritto in collaborazione con una scuola inglese gemellata.

**MODULO ”LA ROBOTICA CREATIVA PER UN MONDO MIGLIORE”**

* Nell'attuale programma Horizon 2020, una delle attività orizzontali è “Scienza con e per la società” che contiene un focus specifico sull'educazione scientifica finalizzata a rendere la scienza più attrattiva per i giovani. Le indicazioni nazionali, sia del I che del II ciclo, invitano i docenti ad operare una riflessione e selezione oculata dei contenuti del curricolo di scienze, per riuscire a scardinare l’ottica prettamente disciplinare e puntare a dei nuclei essenziali, degli organizzatori concettuali, capaci di fornire le basi per sviluppi successivi attraverso l’approfondimento di argomenti chiave sviluppandoli in un’ottica trasversale. Le scienze integrate, così come la STEM education, adesso anche STEA(arte) M, vanno nella direzione di un’apertura delle discipline di ambito scientifico. Leonardo da Vinci e Michelangelo non furono solo pittori e scultori, ma anche inventori, ingegneri e scienziati: per loro, non c’erano confini tra scienza e arti. Nel laboratorio si offe agli allievi il confronto con l’oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con l’insegnante per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Riferimenti didattici <http://www.scuolavalore.indire.it/?s=search&risorse=percorso-didattico>

* E se potessi costruire un mondo migliore? Dove inizieresti? Più che mai, dobbiamo unirci per innovare e risolvere i problemi. Attraverso l'ispirazione, la creatività e la speranza per un futuro più forte e più sostenibile, che si possono inventare insieme robot che aiutano a vivere meglio, che risolvono i problemi della vita di ogni giorno soprattutto delle persone in difficoltà come gli anziani e i malati. Progettare nuove macchine, nuovi modelli utilizzando elementi semplici di costruzione . Così facendo gli alunni mentre creano, lavorano, imparano le competenze di base in ingegneria e programmazione e applicano questi concetti per far muovere il loro modello.

**MODULO “PER UN FUTURO SOSTENIBILE”**

-Nell'attuale programma Horizon 2020, una delle attività orizzontali è “Scienza con e per la società” che contiene un focus specifico sull'educazione scientifica finalizzata a rendere la scienza più attrattiva per i giovani. Le indicazioni nazionali, sia del I che del II ciclo, invitano i docenti ad operare una riflessione e selezione oculata dei contenuti del curricolo di scienze, per riuscire a scardinare l’ottica prettamente disciplinare e puntare a dei nuclei essenziali, degli organizzatori concettuali, capaci di fornire le basi per sviluppi successivi attraverso l’approfondimento di argomenti chiave sviluppandoli in un’ottica trasversale. Le scienze integrate, così come la STEM education, adesso anche STEA(arte) M, vanno nella direzione di un’apertura delle discipline di ambito scientifico. Leonardo da Vinci e Michelangelo non furono solo pittori e scultori, ma anche inventori, ingegneri e scienziati: per loro, non c’erano confini tra scienza e arti. Nel laboratorio si offe agli allievi il confronto con l’oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con l’insegnante per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Riferimenti didattici <http://www.scuolavalore.indire.it/?s=search&risorse=percorso-didattico>

* “Educazione”, “ambiente” e “sostenibilità” sono parole, soprattutto negli ultimi anni, sempre più inscindibilmente collegate dall’urgente bisogno di una società per la quale il cambiamento degli stili di vita (e quindi dei comportamenti individuali e collettivi) rappresenta la chiave di volta per la propria sopravvivenza futura.
* L’educazione ambientale ha fatto “sua” quest’idea di cambiamento, modificandosi nel tempo in relazione alle differenti situazioni e/o problematiche che si sono esplicitate, sia a livello ambientale che sociale, richiedendo attenzione da parte degli individui e delle istituzioni. Le scuole, in primis, rivestono un ruolo fondamentale nel processo di diffusione di una nuova mentalità in questa direzione. Bisogna promuovere l’integrazione dei principi della sostenibilità all’interno dei singoli contesti. Ciò si concretizza con l’idea di dare impulso a una “scuola ecologica”, attraverso un percorso didattico sperimentale sulla tematica dei rifiuti costruendo un contesto di senso in cui trasformare lo studio dei rifiuti e delle problematiche ad essi collegate in opportunità per affrontare gli aspetti e le questioni proprie dell’educazione allo sviluppo sostenibile.

**MODULO “ TEATRO CREA-ATTIVO”**

* Coinvolgere i partecipanti non solo nella scoperta dell’arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Le attività mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Professionisti esterni specializzati nelle diverse discipline artistiche, potranno arricchire le basi culturali dei giovani attraverso laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti potranno mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Riferimenti didattici <http://www.indire.it/progetto/musica-a-scuola/>

* Il percorso prevede la preparazione e realizzazione di uno spettacolo con l'unione di teatro, musica e danza. Le attività mirano a stimolare la creatività, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche, potranno stimolare gli alunni attraverso laboratori di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, dove gli studenti potranno mettere mano al copione mettendo in gioco la loro creatività personale e anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.